



MONTEPRANDONE

Monteprandone, in provincia di Ascoli Piceno, sorge su un colle ad un'altitudine di 280 s.l.m., dal quale dista circa cinque chilometri offrendo un'incantevole panorama sia verso il mare che verso i monti.

E' la patria di San Giacomo della Marca e del pittore Carlo Allegretti.

Il primo documento storico riguardante Monteprandone risale all'anno 1039, quando un certo Longino insieme a un tale Guido Massaro fecero dono del borgo e della chiesa di San Nicola di Bari al Monastero di Santa Maria di Farfa che lo tenne fino al 1300 circa quando, spontaneamente, la popolazione per motivi di sicurezza decise di passare sotto la protezione di Ascoli. Il legame con Ascoli si fece poi sempre più intenso nel corso degli anni.

Il centro storico è tipicamente medioevale e conserva intatte le antiche mura e i vicoli.

Il palazzo municipale custodisce parte della preziosissima biblioteca di S.Giacomo con i "Codici Autografi" ed altri con miniature; la Collegiata di S. Nicolò conserva un crocifisso ligneo del sec. XVIII. A un chilometro e mezzo dal centro storico sorge il Convento di S. Maria delle Grazie o di S.Giacomo della Marca ove all'interno sono conservate opere preziose. Nella cappella di S. Giacomo si trova un elegante portale rinascimentale datato 1543.

Le colline sono ricche di vigneti che danno origine a pregiati vini DOC come il Rosso Piceno Superiore o il Bianco Falerio dei colli ascolani. I vini si accompagnano sempre a piatti prelibati e tipici come prosciutto, lonza, salami, fegatini con uova, formaggio pecorino, pappardelle alla papera muta, coniglio ('ncip-'nciap), spiedini di castrato, costolette di agnello.

Non resta dunque che affrettarsi a prenotare! Questo scritto è protetto da copyright e non può essere riprodotto. Lo scritto appartiene a visit-marche.info.